

**CIRCOLO/ORATORIO NOI**

*(denominazione)* …………………………………………………………………………...

*(indirizzo)* ………………………………………..……………………………………

**Protocollo di misure operative**

**di sicurezza anti-contagio**

**e di contrasto all’epidemia di COVID-19,**

**in relazione all’attività “Centri Estivi (ex Grest)”,**

**per l’estate 2021.**

**Introduzione**

L’obiettivo del presente documento è fornire misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all’epidemia di Covid-19 adottabili nel Circolo-oratorio-parrocchia, nell’ambito delle attività ludico-ricreative-educative con minori, svolte all’aperto o al chiuso, durante l’estate 2021.

Considerato che l’attivazione di questi servizi, oltre che consentire la conciliazione vita-lavoro, risulta prioritaria per la tutela del benessere dei minori in un’ottica di percorso educativo di crescita e di socializzazione, è necessario identificare principi che ne consentano lo svolgimento in sicurezza. Allo stesso tempo, tali principi devono considerare l’importanza di limitare, per quanto possibile, il coinvolgimento della comunità nell’eventualità di casi confermati di Covid-19 nei prossimi mesi. L’impatto delle misure di sanità pubblica a seguito di un caso di Covid-19 (es. quarantene per bambini e genitori, chiusura della struttura, screening di massa, ecc.) dipenderà fortemente dagli interventi di carattere organizzativo preventivamente adottati.

I principali riferimenti di legge sono:

* “[**Allegato 8**](https://www.noiverona.com/wp-content/uploads/2021/06/Allegato-8-Mnistero-Salute.pdf) **- Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19**”, di cui [all’ordinanza del Ministero della Salute del 21/05/2021](http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/analisi-e-valutazione/politiche-interventi-progetti/emergenza-covid-19/linee-guida-attivita-educative-non-formali-e-informali-minori-di-eta/);
* “[Prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2](https://www.noiverona.com/wp-content/uploads/2021/06/LINEE-DI-INDIRIZZO-Organizzazione-delle-attivita-educative-e-ricreative-per-i-minori-Regione-del-Veneto-maggio-2021.pdf) - [Linee di indirizzo](https://drive.google.com/file/d/1qi1XlsOzlQ86WpPC6x5iK9FKbRu5fG_M/view) per l’organizzazione delle attività educative e ricreative per i minori” della Regione Veneto – maggio 2021;
* Circolare Ministero della Salute prot. n.22746 del 21.05.21 “Aggiornamento sulla definizione di caso COVID-19 sospetto per variante VOC 202012/01 e sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della diffusione in Italia delle nuove varianti SARS-CoV-2”;
* [Decreto Legge del 18/05/2021 n. 65](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/05/18/117/sg/pdf), “Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
* “[Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali](https://www.noiverona.com/wp-content/uploads/2021/06/News-2021-05-29-Linee_Guida-riapertura_POST_confronto_CTS_280521.pdf)” della [Conferenza](http://www.regioni.it/home/linee-guida-per-ripresa-attivita-economiche-e-sociali-2773/) delle Regioni e delle Province autonome (ed. 28 maggio 2021), per quanto di pertinenza.

La particolare situazione sanitaria impone l’adozione di misure di prevenzione volte ad evitare il contagio da Covid-19, partendo dal rispetto della distanza interpersonale di sicurezza, la frequente igienizzazione delle mani e degli ambienti, l’utilizzo delle mascherine per la protezione delle vie respiratorie.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria. Ne consegue che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte agli educatori/animatori, alle famiglie e a eventuali terzi che accedano, a vario titolo, in oratorio.

**1. – ASPETTI ORGANIZZATIVI**

**1.1 - Misure di prevenzione generale**

Come specificato dal Ministero e dall’Istituto Superiore di Sanità le indicazioni riportate nelle varie linee guida devono intendersi come integrazioni alle seguenti raccomandazioni fondamentali:

* obbligo del distanziamento sociale, mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 m. (e di almeno 2 metri in caso di attività sportiva);
* vietare assembramenti;
* indossare la mascherina protettiva, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai 6 anni e i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina;
* obbligo di sistematica igiene personale, in particolare la sanificazione delle mani;
* pulizia giornaliera degli ambienti ed attrezzature/strumenti, e sanificazione periodica;
* aerare con frequenza tutti i locali ove si svolgono attività;
* privilegiare l’attività all’aperto, in piccoli gruppi.

***Mascherine***

La normativa, in merito all’emergenza Covid-19, fa principalmente riferimento a due tipologie di mascherine protettive:

* quelle così dette **“di comunità”**, ovvero “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”. **Queste sono quelle usate comunemente da tutti, al di fuori dell’ambito lavorativo.**
* **Mascherine “chirurgiche”** (Dispositivo Medico Chirurgico - certificato CE e UNI EN 14683, o *prodotte in deroga,* ma asseverate dall’ISS). Queste sono obbligatorie in ambito lavorativo, quindi **devono essere indossate dai lavoratori subordinati (o equiparati).**

I volontari/animatori che prestano il loro servizio gratuito per l’oratorio, essendo paragonati dal D.Lgs. 81/2008 ai “lavoratori autonomi”, provvederanno autonomamente a munirsi di mascherine, ferma restando la raccomandazione del Circolo-oratorio di utilizzare quelle c.d. chirurgiche.

Il Circolo-oratorio, prudenzialmente, ha comunque una disponibilità di mascherine chirurgiche, per ogni evenienza/imprevisto.

***Guanti***

Relativamente all’utilizzo dei guanti monouso, in considerazione del **rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego,** le ultime indicazioni di legge ritengono di privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone, soluzione idro-alcolica o altri prodotti igienizzanti, sia per clienti/visitatori/utenti, sia per i volontari/operatori (fatti salvi, per questi ultimi, tutti i casi di rischio specifico associato alla mansione, ad es. in cucina).

**Pulizia degli ambienti**

Il Circolo-oratorio garantisce una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti e delle superfici, con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che andranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.

Una particolare attenzione sarà rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini, a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative e a giochi e giocattoli, ricordando che questi dovranno essere ad uso di un singolo “gruppo” di bambini, mentre se usati da più “gruppi” di bambini è opportuno che vengano disinfettati prima dello scambio.

L’organizzazione dell’Attività Estiva favorirà una programmazione che eviti l’uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i

bambini stessi.

Quando l’igienizzazione e disinfezione saranno eseguiti “internamente” (attraverso la collaborazione di volontari), tali operazioni prevederanno l’utilizzo di prodotti efficaci contro il Sars-Cov-2, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l’uso fornite dal produttore. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, si utilizzerà etanolo al 70%.

***Fornitori della struttura-oratorio***

* Tutti i fornitori devono rimanere all’esterno della struttura-oratorio, se non diversamente concordato. È vietato l’accesso se non si rispettano le misure di sicurezza e prevenzione previste, ovvero le stesse valevoli per il personale interno (educatori/volontari).
* Prima di arrivare in oratorio i fornitori devono telefonare e avvisare circa l’orario del loro arrivo.
* La merce consegnata/depositata non deve essere lasciata in spazi ove è prevista l’attività dei minori.

**1.2 - Informazione per personale, genitori e bambini**

È stato predisposto **idoneo materiale informativo da appendere e/o consegnare** al personale/volontari e ai genitori, in tutte le occasioni opportune, rispetto alle indicazioni igienico-comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2.

Si è fatto ricorso ad idonea segnaletica, anche con pittogrammi affini ai bambini, nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in oratorio, le aree destinate alle attività ludico-ricreative, ecc.) che promuova la prevenzione e protezione.

La normativa prevede la possibilità di coinvolgimento degli operatori, educatori e animatori, anche volontari.

Inoltre, il Circolo-oratorio può impiegare personale ausiliario o di supporto per specifiche attività che richiedo “professionalità esterne”, o in sostituzione temporanea di altri operatori, educatori o animatori, anche volontari, responsabili dei gruppi.

La caratteristica comune a tutte queste figure è che debbano essere **informati e formati sui temi della prevenzione di COVID-19**, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e pulizia.

Il Circolo-oratorio, come da prescrizioni di legge, individua una persona tra i Responsabili della struttura/attività quale **Referente Covid-19**, debitamente formato, che sovraintenda al rispetto delle disposizioni previste nel seguente protocollo e, se necessario, si interfacci con il Servizio Prevenzione dell’Ulss per le eventuali operazioni di *contact tracing*.

**1.3 - Alleanza tra genitori e circolo-oratorio**

Per poter assicurare un adeguato svolgimento delle attività, è fondamentale costruire un percorso volto a rafforzare il coinvolgimento dei genitori attraverso un **patto di corresponsabilità** al fine di concordare, responsabilmente, modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di Covid-19, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente protocollo. Inoltre, dovrà essere garantita una forte alleanza tra genitori e oratorio/associazione, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva in sinergia con Pediatra di Libera Scelta, il Medico di Medicina Generale e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

In considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l’espressività clinica di Covid-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, **particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute anche dei genitori**, **familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la struttura.** In virtù di questo elemento, la sintomatologia di un familiare/convivente del minore dovrà, in via prudenziale, essere considerato un campanello d’allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, richiedendo le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, al fine di valutare la situazione clinica specifica.

Fondamentale è quindi la **collaborazione con i genitori, che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia del minore o anche dei suoi conviventi.**

**All’atto dell’iscrizione** (e comunque al **primo ingresso** all’oratorio per l’attività estiva, chi esercita la responsabilità genitoriale, per se stesso e per conto del minore dovrà **firmare il “patto di responsabilità reciproca”** assieme al responsabile del Circolo-oratorio.

Gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, e gli accompagnatori dei minori autocertificano di non avere temperatura corporea superiore ai 37.5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con Covid-19, né aver avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti; di non essere in stato di quarantena o isolamento domiciliare.

Per quanto concerne le **verifiche giornaliere**, gli addetti all’accoglienza misureranno la temperatura dell’iscritto e del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto.

**1.4 - Risposta a eventuali casi sospetti e casi confermati di COVID-19**

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid-19 durante le attività, va posto in una **area separata di isolamento** dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore (meglio se vaccinato), che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, va fatta mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un’età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell’area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

**Quando il minore ha lasciato la stanza o l’area di isolamento, pulire e disinfettare le superfici** della stessa, dopo che il minore sintomatico è tornato a casa. **Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta** o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo **comunica al Dipartimento di prevenzione.**

Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con Covid-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l’attivazione da parte della struttura-oratorio di un **monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale,** al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico. **In tale situazione, l’autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.**

**1.5 - Stabilità dei gruppi**

Il **mantenimento della distanza interpersonale** è un obiettivo che può essere perseguito solo **compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori,** in considerazione dell’età degli stessi, e senza comunque compromettere la qualità dell’esperienza educativa, al fine di garantire una serena vita di relazione nel gruppo di pari e nell’interazione con le figure adulte di riferimento.

Allo stesso tempo si deve ridurre il più possibile il rischio di contagio, limitando l’impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di Covid-19: per questo si favorirà **l’organizzazione di gruppi di minori il più possibile stabili nel tempo, limitando i contatti tra gruppi diversi.**

Tale stabilità deve essere ricercata, nel rispetto della migliore organizzazione possibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. Nel caso in cui ciò non fosse praticabile viene **garantita la registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo,** al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell’evenienza di un caso confermato di Covid-19.

La strategia descritta consente, in presenza di un caso confermato di Covid-19, di restringere la diffusione del contagio a tutela della salute dei bambini, del personale e della comunità in genere, e allo stesso tempo di contenere il numero di soggetti considerabili “contatti stretti”, in modo da limitare l’impatto delle disposizioni contumaciali (quarantena) su bambini, operatori e genitori garantendo, al contempo, la continuità del servizio educativo.

L’attività estiva (ex Grest) a cui si riferisce il presente protocollo prevede un’**iscrizione preventiva dei partecipanti, con numero chiuso prestabilito.** In particolare:

**\*\*\* PARTE DA PERSONALIZZARE \*\*\***

- indicare il numero totale di iscritti,

- suddivisi in quanti gruppi e in quali fasce di età,

- numero animatori (ed eventuali aiuto-animatori) per ogni gruppo.

**1.6 - Organizzazione degli spazi**

La necessità di favorire il distanziamento interpersonale, compatibilmente con l’età ed il grado di autonomia, si è provveduto ad organizzare una pluralità di spazi per lo svolgimento delle attività programmate o comunque favorire l’utilizzo di ambienti di dimensioni tali da consentire di mantenere i gruppi opportunamente separati.

Le verifiche sulla funzionalità dell’organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività hanno tenuto conto dalla valutazione della loro adeguatezza dal punto di vista della sicurezza.

**Nell’ottica di prevenzione, si è deciso di utilizzare il più possibile gli spazi esterni, compatibilmente con le condizioni climatiche.**

Gli spazi al chiuso (es. sale, aule, …) verranno usati in caso di maltempo oppure se la situazione organizzativa delle attività lo rendesse inderogabile. In questi casi si provvederà a tenere aperte finestre/porte (situazione metereologiche permettendo) per consentire una buona aerazione. **Tali aule/sale verranno puliti prima dell’eventuale utilizzo da parte di gruppi diversi.**

In particolare per l’attività estiva (ex Grest) a cui si riferisce il presente protocollo, sono stati individuati i seguenti spazi (all’aperto e al chiuso) funzionali allo svolgimento delle attività:

**\*\*\* PARTE DA PERSONALIZZARE \*\*\***

Indicare brevemente gli ambienti dell’oratorio che saranno utilizzati per le attività, sia all’aperto che al chiuso (es. campo da calcio, piattaforma polivalente esterna, tensostruttura, … ; sale, aule, …)

**2. - ASPETTI ORGANIZZATIVI**

**2.1 - Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei minori**

Sono previsti punti di accoglienza per l’entrata/uscita all’area dedicata alle attività estiva (Circolo-oratorio) nel rispetto dei seguenti criteri:

1. se possibile, **la zona di accoglienza è gestita all’esterno,** segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare; qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all’aerazione frequente e adeguata dello spazio;
2. **quando realizzabile, differenziare i punti di ingresso dai punti di uscita,** con individuazione di percorsi obbligati, ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati;
3. prevedere **un’organizzazione anche su turni per l’accesso alla struttura,** al fine di evitare assembramenti di genitori e/o accompagnatori all’esterno della struttura stessa, eventualmente ampliando gli orari di ingresso e uscita;
4. assicurata la presenza di **idonei dispenser di soluzione idroalcolica** opportunamente segnalati per l’igienizzazione delle mani prima di entrare e uscire dalla struttura. All’ingresso dell’area di accoglienza/commiato, e comunque prima di procedere ad entrare in contatto con qualsiasi superficie o oggetto, l’accompagnatore dovrà lavarsi le mani con soluzione idroalcolica;
5. per favorire l’attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti si dovrà tenere il **registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale** con recapito telefonico, da mantenere per un periodo di almeno 14 giorni o superiore se possibile.

In particolare per l’attività estiva (ex Grest) a cui si riferisce il presente protocollo, ci si è organizzati nel seguente modo:

**\*\*\* PARTE DA PERSONALIZZARE \*\*\***

Indicare brevemente, ma concretamente, come il proprio Grest si è organizzato in merito ai suddetti punti 1,2, 3 (no il 4).

**2.2 - Programmazione delle attività**

È stata studiata una **tabella di programmazione delle attività** che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli **spazi disponibili ai diversi gruppi di iscritti.** Tale strumento è utile alla definizione di un’organizzazione che rispetti i principi del presente documento, consentendo allo stesso tempo di registrare e recuperare, nell’eventualità di un caso confermato di Covid-19, anche a distanza di giorni, informazioni relative alle diverse attività svolte, agli spazi utilizzati e al coinvolgimento ed interazione con i gruppi di eventuali figure trasversali. Ciò è anche finalizzato a poter interloquire in modo appropriato ed esaustivo con il Servizio di Prevenzione dell’Ulss di riferimento, per l’eventuale fase di ***contact tracing.***

In particolare per l’attività estiva (ex Grest) del presente protocollo, la gestione di spazi/gruppi si basa sul seguente programma (fatte salve eccezioni e riorganizzazioni contingenti):

**\*\*\* PARTE DA PERSONALIZZARE \*\*\***

Produrre una tabella di attività, suddivisa per gruppi di iscritti, con riferimenti agli spazi ove questi svolgeranno usualmente l’attività.

Chi avesse già un proprio file con tale programmazione/suddivisione può direttamente allegarlo al presente documento (senza quindi ricopiarlo); in tal caso, questa parte in rosso sarà semplicemente sostituita dalla frase “Vedi allegato”.

**2.3 - Sicurezza pasti**

Nel rispetto dei principi di cui ai punti precedenti, anche l’utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare, ove possibile, la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini e l’affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell’ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Nel caso questo non fosse possibile, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi o la compresenza di più gruppi, limitandone il numero per quanto possibile, opportunamente separati gli uni dagli altri, ove possibile anche attraverso idonei divisori fisici. In alternativa, si potrà consumare il pasto nelle aule/stanze o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l’opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo ogni turno.

In particolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti:

* gli spazi per il pasto devono prevedere una disposizione dei tavoli che consenta il mantenimento della separazione e non intersezione tra gruppi diversi di bambini;
* è preferibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili; in alternativa, il gestore deve garantire che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda o tramite una lavastoviglie; dovrà in ogni caso essere evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.;
* gli operatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
* se la cucina è interna, il personale (cuochi) deve essere qualificato, formato ed applicare scrupolosamente l’HACCP;
* inoltre, riguardo i pasti, si prende come riferimento le indicazioni della Conferenza delle Regioni sulle linee guida per la Ristorazione.

In particolare per l’attività estiva (ex Grest) a cui si riferisce il presente protocollo, ci si è organizzati nel seguente modo:

**\*\*\* PARTE DA PERSONALIZZARE \*\*\***

Descrivere come ci si è organizzati per il pranzo, ovviamente nel rispetto di quanto sopra scritto.

Se non si somministra il pasto, anziché cancellare l’intero paragrafo si può sostituire la presente parte in rosso con la frase:

“al momento non è prevista la somministrazione di pasti agli iscritti all’attività estiva”.

**Sommario**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Introduzione | 1 |
| 1. | ASPETTI ORGANIZZATIVI | 2 |
| 1.1 | Misure di prevenzione generale | 2 |
| 1.2 | Informazione per personale, genitori e bambini | 4 |
| 1.3 | Alleanza tra genitori e circolo-oratorio | 5 |
| 1.4 | Risposta a eventuali casi sospetti e casi confermati di COVID-19 | 6 |
| 1.5 | Stabilità dei gruppi | 7 |
| 1.6 | Organizzazione degli spazi | 8 |
| 2. | ASPETTI GESTIONALI | 9 |
| 2.1 | Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei minori | 9 |
| 2.2 | Programmazione delle attività | 10 |
| 2.3 | Sicurezza pasti | 11 |
|  | Sommario | 12 |
|  | Allegato – Patto di corresponsabilità | 13 |

**PATTO DI CORRESPONSABILITA’ TRA L’ORATORIO,**

**GESTORE DEL SERVIZIO EDUCATIVO/RICREATIVO, E LE FAMIGLIE DEI MINORI ISCRITTI**

**circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali**

**volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di responsabile del servizio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_sito in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

E

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che frequenterà il suddetto servizio

**entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITA’ RECIPROCA INERENTE ALLA FREQUENZA DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ AL SERVIZIO SOPRA MENZIONATO.**

**IN PARTICOLARE, IL GENITORE (O TITOLARE DELLA RESPONSABILITA’ GENITORIALE)**, consapevole che in età pediatrica l’infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta,

**DICHIARA**

* di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
* che il figlio o un convivente dello stesso all’interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
* dI auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, dei familiari e dei conviventi, avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta;
* di, ogni qualvolta il genitore stesso o il proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi, presenti sintomi sospetti per COVID-19 (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.) di rivolgersi tempestivamente al proprio Medico per le valutazioni del caso;
* di essere consapevole e accettare che, in caso di insorgenza di febbre o altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l’ente gestore provvede all’isolamento immediato e successivo allontanamento del minore, a cura del genitore o altro adulto responsabile, invitandolo a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l’eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
* di essere consapevole che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste;
* di essere stato adeguatamente informato dal gestore del servizio di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e il mantenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19;
* di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre al servizio educativo, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
* di essere consapevole che con la ripresa di attività di interazione, seppur controllate, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali sopra citate, e che per questo è importante la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio.

**IN PARTICOLARE, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDUCATIVO**, consapevole che in età pediatrica l’infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

**DICHIARA**

* di avere preso visione delle “Linee di indirizzo per l’Organizzazione delle attività educative e ricreative per i minori” della Regione Veneto e di attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2;
* di aver fornito, contestualmente all’iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
* di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi per l’infanzia, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
* di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l’ingresso e ad adottare tutte le raccomandazioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
* di organizzare le attività evitando, nei limiti della miglior organizzazione possibile, attività di intersezione tra gruppi diversi di bambini;
* di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell’autorità sanitaria locale.

**La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo al contenimento dell’epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee giuda di carattere nazionale per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per minori durante l’emergenza COVID-19 e delle sopracitate linee di indirizzo regionali per i servizi educativi e ricreativi rivolti ai minori.**

Data, ……………………….

|  |  |
| --- | --- |
| Il genitore | Il responsabile del servizio |
|  |  |